



Bimbi in un asilo nido

Andrea Sabbadini

Il Campidoglio convoca i sindacati per mercoledì prossimo

# Nidi, si riapre senza disagi e lo sciopero del 4 è sospeso

Riaprono oggi gli asili nido: in alcune circoscrizioni l'orario dei primi giorni andrà dalle 7 alle 14, in altre si partirà a pieno regime, dalle 7 alle 18. Solo due nidi in XX circoscrizione, per lavori in corso, non potranno accogliere i piccoli utenti. E lo sciopero proclamato per il 4 settembre è stato sospeso, dopo la convocazione delle organizzazioni sindacali da parte del Campidoglio per il 6 settembre: si discuterà del nuovo regolamento.

RINALDA GARATI

Per i piccoli utenti, non ci saranno, nei primi giorni di settembre, i temuti disagi. Lo sciopero del 4 settembre è revocato, e gli asili aprono oggi, così come prevede il regolamento comunale: solo due nidi in XX circoscrizione resteranno chiusi, quello di via Galline Bianche per lavori, quello di via Farnesina, per sistemazioni idrauliche. Durante i primi giorni di settembre l'orario 7-14 sarà attuato negli asili della III, IX, XII, XIX, e XX circoscrizione, mentre lo stesso orario sarà adottato per tutto settembre in I, XI e XV circoscrizione. Tutti comunque sono impegnati per andare a regime, il più rapidamente possibile, accogliendo bimbi e bimbe dalle 7 fino alle 18. Con questo orario funzionano invece da oggi gli asili della II, XIII, XVI, XVII circoscrizione. In VII e VIII circoscrizione, l'orario pieno scatterà invece il 4 settembre. Infine in due circoscrizioni, la IV e la V, sarà possibile usufruire del servizio a orario lungo fin dai primi giorni, ma solo su richiesta degli utenti. Come di consueto, soltanto gli iscritti ai nidi già negli anni scorsi possono usufruire del servizio immediatamente: per gli iscritti per il

primo anno, invece, si deve attuare il normale programma di inserimento progressivo, per facilitare il distacco dalla mamma, e dalle abitudini della vita in famiglia; e naturalmente, i piccoli devono essere visitati dal pediatra del nido, che deve accertare lo stato di salute e stabilire le eventuali diete. La situazione è stata ripiegata ieri in una nota dell'assessore alle politiche del personale Renzo Lusetti, che ha spiegato inoltre che gli iscritti, tra vecchi e nuovi sono 7871; e 4463 gli utenti in fieri, cioè chi si trova in lista d'attesa. Ancora, per quanto riguarda le carenze di organico, queste sono state ridotte da oltre 500, a 300 unità: «esattamente», spiega la nota, il numero di persone che dovranno essere assunte a gennaio 1996, al termine del concorso». Tutto a posto dunque? non è proprio così. Lo sciopero del personale è stato sospeso, non revocato. Le famiglie interessate, dunque, sapranno solo la settimana prossima quale sarà la dimensione reale delle difficoltà che potrebbero incontrare nell'inizio d'anno. Al centro del problema c'è la

## Un'altra bomba e dei proiettili ritrovati sul lungomare di Ostia

Una bomba da mortaio è stata trovata ieri a Ostia in un terreno comunale. La zona è stata trasennata e controllata da vigili urbani, polizia e carabinieri, in attesa che gli artigiani del genio militare rimuovano l'ordigno, ritrovato nel corso della bonifica dell'area antistante Via delle Quinquemila. Gli artigiani del genio militare, coordinati dagli uomini di una società privata, la Rades, fiduciaria del ministero della Difesa per il disarmo degli ordigni da guerra, hanno rinvenuto oltre all'ordigno, una bomba da mortaio calibro 82 di fabbricazione tedesca, una dozzina di proiettili da mitragliatrice probabilmente di fabbricazione americana. A quanto si è appreso, mentre la bomba da mortaio, pur non in grado di esplodere facilmente, era comunque offensiva, i proiettili delle mitragliatrici erano invece innocui. Intanto prosegue la bonifica del circa 10 mila metri quadri dell'area che è stata suddivisa in cinque settori che verranno saccati progressivamente.

La sospensione dello sciopero, dice Tiziano Battisti, responsabile del settore per la Cgil, è stato un atto di grande buona volontà nei confronti degli utenti: proprio perché, a suo giudizio, è inammissibile una situazione che vede il nuovo regolamento comunale per i nidi protagonista di una vera e propria storia infinita. In una nota di Cgil Cisl Uil si afferma, infine, che la revoca dello sciopero è un atto di responsabilità, anche per non dare alibi ad eventuali distorsioni causate dall'amministrazione.

le organizzazioni sindacali: e proprio la notizia della avvenuta convocazione, ha indotto i sindacati a sospendere lo sciopero già preventivo. Dai risultati di quell'incontro dipenderanno quindi le decisioni sul mantenimento o la revoca di agilizioni sindacali nei giorni successivi.

## Maxingorgo per vedere il miracolo Vergine piange a Valmontone e centinaia di curiosi bloccano la via Casilina

Il volto di un'altra Madonna rigato da rivoli di color rosso vicino Roma. È successo ieri a Valmontone e subito sul posto è accorsa gente, tanta da intasare la strada statale Casilina. «Sono arrivato alle ore 10, chiamato da alcuni passanti, sui volti della Madonna c'erano due rivoli di color rosso. Parlavano dagli occhi. Uno arrivava sulla bocca, l'altro più corto. Ho preso un fazzoletto e ho strofinato. Le macchie erano secche e sono andate subito via». È il racconto di don Luigi Vari, parroco della collegiata di Valmontone. La statua, alta un metro, era in una nicchia, in una proprietà privata dove sono in costruzione alcune palazzine. È accorsa molta gente, sono intervenute le forze dell'ordine che d'intesa con il parroco e il proprietario, rintracciato telefonicamente sul lago di Garda dove era in vacanza, hanno tolto la Madonna dalla nic-

chia chiudendola in una cappella. «Una cosa è certa - ha detto il sacerdote - non era vernice, ma poteva benissimo trattarsi di uno scherzo». Monsignor Andrea Maria Erba, vescovo della diocesi Velletri-Seigni, a cui appartiene Valmontone, ha saputo dell'episodio appena ritornato da un pellegrinaggio a Lourdes. È stato lo stesso don Vari a raccontargli l'accaduto. Il parroco si è dimostrato alquanto scettico, dice monsignor Erba. Va considerato che la statua non era in una chiesa, ma in una nicchia ricavata in una proprietà privata dove sono in esecuzione dei lavori e quindi alla portata della gente. Potrebbe trattarsi soltanto di una riprovevole burla. Il vescovo sarà domani a Valmontone per partecipare ad una cerimonia pubblica, già in programma da tempo: si incontrerà con il parroco e vedrà la statua e il posto dove era esposta.

Legambiente rilancia la proposta avanzata da Alberto Sordi

## «I pensionati di guardia a Trinità dei Monti»

Pensionati e cassintegrati a guardia di Trinità dei Monti? La proposta lanciata da Alberto Sordi per evitare che dopo il restauro la scalinata venga rapidamente imbrattata ha riscosso molti consensi. Legambiente chiede che prima della fine del restauro si individuino una soluzione per la vigilanza e propone di impegnare pensionati e cassintegrati. Parere contrario invece alla chiusura della scalinata: «È nata come passaggio pedonale».

NOSTRO SERVIZIO

Anche la Legambiente del Lazio è d'accordo con Alberto Sordi che, in una intervista a *La Repubblica*, ha lanciato la proposta di mettere dei custodi a difesa della scalinata di Trinità dei Monti, una volta che saranno ultimati i lavori di restauro. Secondo l'associazione ambientalista, la custodia della celebre scalinata, anche in vista del Giubileo del 2000, dovrebbe essere inserita tra i lavori sociali-mentali, attraverso l'utilizzazione di cassintegrati, pensionati e di giovani disoccupati assunti a tempo determinato con contratti di formazione.

«Quel che è certo - afferma la Legambiente - in una nota - è che una soluzione va trovata prima che si concludano i lavori di restauro, in modo da evitare il ripetersi dell'annosa e sinceramente ormai noiosa polemica sull'opportunità di recitare la scalinata con una cancellata».

L'ipotesi della cancellata, che puntualmente viene proposta ogni anno dai commercianti di via Condotti, viene contestata da Legambiente sia a causa della funzione storica della scalinata «nata per essere un passaggio pedonale», sia perché «la fruizione dei beni culturali dovrebbe essere un punto di non ritorno per una città d'arte come Roma».

Anche per Enzo Foschi, giovane consigliere comunale del Pds, l'ipotesi di rendere inaccessibile la gradinata è un'assurdità. «Met-

tere in prigione un monumento è come fare girare una bella donna chiusa in una gabbia di vetro, per tutelarla da pappagalii impertinenti e volgari... mettere in prigione un monumento significa la resa totale di chi dovrebbe tutelarla. Ha ragione Alberto Sordi - conclude Foschi - per tutelare la scalinata bastano due custodi come si deve».

Lasciamo libera la scalinata, liberi i turisti romani di viverla come sempre è stato. Dietro ai cancelli i turisti continuerebbero a fare splendide fotografie, ma non sentirebbero più il cuore vivo di quella scalinata. I lavori di restauro della scalinata dovrebbero essere portati a termine entro la fine dell'anno, anzi prima di Natale secondo i responsabili della soprintendenza comunale che coordinano i lavori.

Il restauro è stato reso possibile da un miliardo e trecento milioni di lire messi a disposizione dall'Assitalia, sponsor dell'iniziativa. Ci sono gradini rotti da restaurare e poi parti di travertino da smacchiare a fondo.

Infatti le scritte fatte con le bombole dai teppisti, spiegate ai tecnici, a volte sono difficilissime da cancellare. La vernice penetra a fondo. Quindi se per Natale non sarà stata trovata una soluzione, è facile che senza vigilanza la scalinata sia di nuovo ferita dalle scritte già a Capodanno.

## Gara di solidarietà Raccolti 70 milioni sulle spiagge della regione

La gara di solidarietà in favore delle popolazioni bosniache promossa dalla Regione sulle spiagge laziati nella settimana di ferragosto ha dato i suoi risultati. Settanta milioni sono stati raccolti dai comuni costieri del Lazio che hanno aderito all'iniziativa di solidarietà in favore delle popolazioni bosniache, promossa dalla Regione. Nei prossimi giorni, dopo aver preso contatto con alcuni rappresentanti della città di Tuzla, la regione deciderà come impiegare questi fondi.

Nella settimana di Ferragosto il comune di Formia - informa una nota - ha raccolto 14 milioni; Tarquinia e Mentore di Castro 15, S. Marinella 16; Pomezia 6, Cerveteri 10 a Civitavecchia 9 milioni e 600 mila. «I fondi - precisa la nota - sono stati raccolti in parte negli stabilimenti balneari, dove i villeggianti sono stati sensibilizzati dai volontari presenti sulle spiagge di solidarietà - ed in parte devoluti dalle stesse amministrazioni comunali. L'assessore regionale Luigi Daga ha evidenziato il particolare impegno delle province di Roma e Viterbo e l'operato dell'associazione Avad, che a Tarquinia gestisce una colonia di 150 disabili gravi i quali hanno raccolto 10 milioni. Il 14 settembre si terrà la riunione conclusiva con i sindaci ed i presidenti delle amministrazioni provinciali interessate per stabilire l'impegno dei fondi alla luce delle priorità emerse dagli incontri dei prossimi giorni tra il presidente Piero Badolati e l'assessore Luigi Daga con l'onorevole Sefudin Tokic, rappresentante del Cantone di Tuzla al parlamento bosniaco ed il sindaco di Tuzla Selim Beslicic».

**aliscafi**  
LINEE VETOR

**ORARIO 1995/96 ANZIO - PONZA** DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

DAL 1 AL 30 GIUGNO (giornaliero)						
Da Anzio	07,20*	08,05	10,30*	11,30**	13,45*	17,30
Da Ponza	08,50**	09,40	12,00*	16,00**	18,30*	19,00
DAL 1 LUGLIO AL 31 AGOSTO (giornaliero)						
Da Anzio	07,20*	08,05	10,30*	11,30	13,45*	17,30
Da Ponza	08,50**	09,40	12,00*	16,00	18,00*	19,00
DAL 1 AL 17 SETTEMBRE (giornaliero)						
Da Anzio	07,20*	08,05	10,30*	11,30**	13,45*	16,30
Da Ponza	08,50**	09,40	12,00*	15,00**	17,10*	18,10
DAL 18 AL 30 SETTEMBRE (giornaliero)						
Da Anzio	07,20*	08,05	10,30*	11,30*	13,45*	16,00
Da Ponza	08,50**	09,40	12,00*	17,00*	17,30	
DAL 1 OTTOBRE 1995 AL 31 MAGGIO 1996 solo Lun. Ven. Sab. Dom.						
Da Anzio	08,05*	09,30				
Da Ponza	15,00	16,00*				

**FORMIA - VENTOTENI** DURATA DEL PERCORSO: 55 MINUTI

DAL 1 GIUGNO AL 31 AGOSTO escluso mercoledì			
Da Formia	08,30	16,30	
Da Ventotene	10,00	17,45	
DAL 18 AL 30 SETTEMBRE escluso mercoledì			
Da Formia	08,30	15,30	
Da Ventotene	10,00	16,40	
DAL 1 AL 17 SETTEMBRE escluso mercoledì			
Da Formia	08,30	16,00	
Da Ventotene	10,00	17,10	
DAL 1 OTTOBRE '95 AL 31 MAGGIO '96			
Da Formia	08,45	08,45	08,45
Da Ventotene	10,00	12,00	13,30

**FORMIA - PONZA** DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

DAL 1 GIUGNO AL 31 AGOSTO escluso mercoledì			
Da Formia	13,30	19,00	
Da Ponza	07,00	15,00	
DAL 18 AL 30 SETTEMBRE escluso mercoledì			
Da Formia	12,30	17,45	
Da Ponza	07,30	14,00	
DAL 1 AL 17 SETTEMBRE escluso mercoledì			
Da Formia	13,00	18,15	
Da Ponza	07,00	14,30	
DAL 1 OTTOBRE '95 AL 31 MAGGIO '96			
Da Formia	13,30	14,00	11,30
Da Ponza	07,30	07,30	07,30

INFORMAZIONI - INGLETTERIA - PRENOTAZIONI  
**HELIGOS**  
WORLD TOURING

LINEE ANZIO - PONZA  
ANZIO: Tel. 06 / 9045065 - 9048320  
Fax 06 / 9045097 - Telex 613006  
PONZA: Tel. 0771/92540

LINEE FORMIA - PONZA  
FORMIA - VENTOTENI  
FORMIA: Tel. 0771 / 700710 - Fax 0771 / 700711  
Banca Azzurra - Tel. 0771 / 287098  
PONZA: Tel. 0771/80548  
VENTOTENE: Tel. 0771 / 85185 / 8 - 85253

GLI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO  
LE PRENOTAZIONI SONO VALIDE FINO A 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

**Ritorno al Castello**

**FESTA CITTADINA DE L'UNITA 1-24 SETTEMBRE 1995 CASTEL SANT'ANGELO**